

TORINO  
Anno V Numero 50  
Via Roma - Gall. de la Stampa  
Telefon: dal 40-943 al 40-949

# STAMPA SERA

MERCOLEDÌ  
GIOVEDÌ  
28 Febbraio - 1 Marzo 1951  
L. 35 (sped. in abb. postale)

## Maggiore fiducia a Washington in possibili trattative con Mosca

**L'influenza della politica di Marshall su quella intransigente di Acheson. Non si esclude che la Conferenza dei Quattro possa portare a risultati concreti - I fattori che avrebbero migliorato l'atmosfera internazionale**

Washington, mercoledì sera. Secondo il *Washington Post*, vari fattori sono intervenuti a modificare il corso degli avvenimenti mondiali. Il rapporto di alcuni valori che minacciavano di precipitare l'umanità in una nuova e più tragica crisi.

Una di queste fattori sarebbe il notevole miglioramento nella situazione internazionale. In Corea, miglioramenti tali da far ritenere che i comunisti non siano più in grado, da soli, di dominare le forze delle Nazioni Unite e costringerle ad abbandonare la Corea.

Un secondo fattore è quello del « piano americano » proposto dal segretario di Stato Acheson, il quale ha permesso un notevole accorciamento del periodo bellico americano che ha raggiunto un'efficienza molto più maggiore a quella che aveva nel giugno del 1950, specialmente per quanto riguarda l'aviazione.

Tercio fattore è considerato l'attuale livello della produzione bellica americana che, secondo il parere dei tecnici, ha già superato il presunto livello produttivo.

Quarto fattore è il riarmo degli alleati degli Stati Uniti che ha già toccato uno sviluppo tale da far ritenere al Dipartimento della Difesa e allo Stato Maggiore che la difesa della linea del Reno sia una cosa fattibile.

Tutto ciò avrebbe fatto assumere a Mosca un atteggiamento più disinvolto che oggi, in vista della conferenza a Quattro, si ritiene possibile che possa avvenire con la possibilità del Cremlino un ampio scambio di vedute che apra la via a trattative concrete.

Un rilievo al riguardo che la politica americana ha subito anch'essa, in questi ultimi giorni, un certo cambiamento. Il vero che si tratta di un mutamento più di natura tattica che di natura strategica, in quanto gli scopi finali rimangono gli stessi, ma è indubbio che la intransigenza di Acheson è subentrata in « linea » meno rigida di Marshall, la cui influenza sul Dipartimento della Difesa, vale a dire sulle decisioni di politica estera, aumenta ogni giorno.

Il segretario alla Difesa ha chiesto e ottenuto da Truman di « accoppiare alla fermezza nel riguardo di una linea di condotta, una maggiore elasticità diplomatica che permetta di aprire la porta a concordi e larghe vedute che se ne vada in pace ».

La Camera si avvia facoltosamente a concludere il dibattito sugli stanziamenti militari. Il ministro Paoletti, rispondendo a nome del governo alle critiche avanzate nell'aula, ha detto che i vari oratori, pur esprimendo opinioni diverse, sono concordi nel ritenere che la difesa sia una necessità.

La seduta antimeridiana, che si è aperta alle 14.30, è durata circa due ore. Il ministro Paoletti ha risposto alle interrogazioni dei deputati, che hanno chiesto informazioni sulla situazione della difesa e sulla possibilità di un eventuale trattato di pace.

## Due sedute alla Camera sugli stanziamenti militari

**Oggi discorso Paoletti e domani il voto - La preparazione dell'incontro di Londra - Togliatti presiede i lavori della direzione del P.C. - In alto mare l'unificazione socialista**

Roma, mercoledì sera. La Camera si avvia facoltosamente a concludere il dibattito sugli stanziamenti militari. Il ministro Paoletti, rispondendo a nome del governo alle critiche avanzate nell'aula, ha detto che i vari oratori, pur esprimendo opinioni diverse, sono concordi nel ritenere che la difesa sia una necessità.

La seduta antimeridiana, che si è aperta alle 14.30, è durata circa due ore. Il ministro Paoletti ha risposto alle interrogazioni dei deputati, che hanno chiesto informazioni sulla situazione della difesa e sulla possibilità di un eventuale trattato di pace.

La Camera si avvia facoltosamente a concludere il dibattito sugli stanziamenti militari. Il ministro Paoletti, rispondendo a nome del governo alle critiche avanzate nell'aula, ha detto che i vari oratori, pur esprimendo opinioni diverse, sono concordi nel ritenere che la difesa sia una necessità.

Il governo, si sa, accetterà un ordine del giorno concordato tra i gruppi della maggioranza. Dopo la dichiarazione di voto, che occuperà buona parte della seduta di domani, si avrà infine il voto entro la serata.

All'altro ramo del Parlamento è stata intesa approvata la legge sui Consigli provinciali, mentre l'opposizione, per azione, ha la sua avversione all'aula senza votare. Non solo i problemi di politica interna sono all'ordine del giorno, ma anche le questioni più generali di politica internazionale.

Sono state registrate ad esempio con vivo disappunto le parole di Churchill al Comitato delle Nazioni Unite, che ha considerato che il leader conservatore ha per gli italiani, di cui pure è il detto amico ed ammiratore.

Un giorno vicino al governo mette in rilievo le parole di De Gasperi e Acheson, che hanno dichiarato che l'Occidente non si oppone ad un eventuale trattato di pace.

La Camera si avvia facoltosamente a concludere il dibattito sugli stanziamenti militari. Il ministro Paoletti, rispondendo a nome del governo alle critiche avanzate nell'aula, ha detto che i vari oratori, pur esprimendo opinioni diverse, sono concordi nel ritenere che la difesa sia una necessità.

La Camera si avvia facoltosamente a concludere il dibattito sugli stanziamenti militari. Il ministro Paoletti, rispondendo a nome del governo alle critiche avanzate nell'aula, ha detto che i vari oratori, pur esprimendo opinioni diverse, sono concordi nel ritenere che la difesa sia una necessità.

Washington, mercoledì sera. Secondo il *Washington Post*, vari fattori sono intervenuti a modificare il corso degli avvenimenti mondiali. Il rapporto di alcuni valori che minacciavano di precipitare l'umanità in una nuova e più tragica crisi.

Una di queste fattori sarebbe il notevole miglioramento nella situazione internazionale. In Corea, miglioramenti tali da far ritenere che i comunisti non siano più in grado, da soli, di dominare le forze delle Nazioni Unite e costringerle ad abbandonare la Corea.

Un secondo fattore è quello del « piano americano » proposto dal segretario di Stato Acheson, il quale ha permesso un notevole accorciamento del periodo bellico americano che ha raggiunto un'efficienza molto più maggiore a quella che aveva nel giugno del 1950, specialmente per quanto riguarda l'aviazione.

Tercio fattore è considerato l'attuale livello della produzione bellica americana che, secondo il parere dei tecnici, ha già superato il presunto livello produttivo.

Quarto fattore è il riarmo degli alleati degli Stati Uniti che ha già toccato uno sviluppo tale da far ritenere al Dipartimento della Difesa e allo Stato Maggiore che la difesa della linea del Reno sia una cosa fattibile.

Tutto ciò avrebbe fatto assumere a Mosca un atteggiamento più disinvolto che oggi, in vista della conferenza a Quattro, si ritiene possibile che possa avvenire con la possibilità del Cremlino un ampio scambio di vedute che apra la via a trattative concrete.

Un rilievo al riguardo che la politica americana ha subito anch'essa, in questi ultimi giorni, un certo cambiamento. Il vero che si tratta di un mutamento più di natura tattica che di natura strategica, in quanto gli scopi finali rimangono gli stessi, ma è indubbio che la intransigenza di Acheson è subentrata in « linea » meno rigida di Marshall, la cui influenza sul Dipartimento della Difesa, vale a dire sulle decisioni di politica estera, aumenta ogni giorno.

Il segretario alla Difesa ha chiesto e ottenuto da Truman di « accoppiare alla fermezza nel riguardo di una linea di condotta, una maggiore elasticità diplomatica che permetta di aprire la porta a concordi e larghe vedute che se ne vada in pace ».

## ENIGMI DI GUERRA rivelati da Liddell Hart

L'uomo che previde e valutò la « guerra lampo », guidò l'armata prima, obliata, e poi, a di lui il generale Guderian, grande specialista della forza corazzata, lo considera il discepolo; il celebre teorico militare inglese Basil Liddell Hart rivela, da oggi, con *Stampa Sera*, i grandi enigmi della guerra, basata prima di esaminare quelli impliciti oggi in una lotta possibile.

Grazie alle indagini minuziose da lui compiute, interrogando tra l'altro vincitori e vinti ed esaminando i più segreti incartamenti, egli rivela tuttora inesplicabili dell'ultima guerra mondiale, illuminando improvvisamente d'una luce nuova.

Il proprio esatto che 4500 paracadutisti furono uccisi a Hitler per determinare il crollo dell'Occidente?

La « schiacciata » superata, ma i carri armati tedeschi era una leggenda?

La Russia ha mai sfidato la difesa?

Il vero che nel '44 i tedeschi avrebbero potuto ributtare in mare gli alleati?

Tali sono alcuni problemi che Liddell Hart, nella serie di articoli di cui *Stampa Sera* inizia la pubblicazione non senza sollecitare rivisitazioni sul campo.

Decisivi dell'ultimo conflitto, ma anche, e forse, dei principali enigmi del mondo di domani e sui grandi enigmi d'una lotta possibile. Quali che sarebbe un conflitto planetario.

## In terza pagina il primo articolo di Liddell Hart

## A SANREMO: PARLA L'EX-SEGRETARIO DEL MELCHIORRE

## Il Marcellini minacciò di morte la Zaroudzka

**Il marito della contessa era perseguitato da misteriosi personaggi. Ottanta milioni in una valigia - «Vi raccomandando mia moglie»**

Sanremo, mercoledì sera. L'olimpionico, medaglia d'oro, è stato ricevuto dal segretario del Melchiorre, il quale ha parlato di una valigia di ottanta milioni.

Il marito della contessa era perseguitato da misteriosi personaggi. Ottanta milioni in una valigia - «Vi raccomandando mia moglie».

Il marito della contessa era perseguitato da misteriosi personaggi. Ottanta milioni in una valigia - «Vi raccomandando mia moglie».

Il marito della contessa era perseguitato da misteriosi personaggi. Ottanta milioni in una valigia - «Vi raccomandando mia moglie».

## La guerra in Corea

**Attacchi rossi respinti - Intensa attività dei bombardieri alleati**

TOKIO, mercoledì sera. Una battaglia risolutiva si è svolta nella Corea del Nord, dove le forze americane hanno respinto gli attacchi rossi.

Intensa attività dei bombardieri alleati. Gli aerei americani hanno bombardato diverse località nella Corea del Nord.

La guerra in Corea continua a essere una lotta dura e sanguinosa. Le forze americane stanno resistendo agli attacchi rossi.

La guerra in Corea continua a essere una lotta dura e sanguinosa. Le forze americane stanno resistendo agli attacchi rossi.

## Scongiorato il pericolo del Tevere la situazione torna grave nel Ferrarese

Roma, mercoledì sera. Il pericolo di alluvione nel Ferrarese è stato scongiurato per ora, ma la situazione rimane grave a causa delle piogge.

La situazione nel Ferrarese è ancora preoccupante. Le acque continuano a salire e le zone basse sono ancora allagate.

Il pericolo di alluvione nel Ferrarese è stato scongiurato per ora, ma la situazione rimane grave a causa delle piogge.

La situazione nel Ferrarese è ancora preoccupante. Le acque continuano a salire e le zone basse sono ancora allagate.

## Portinari sconosciuta a 20 miglia da Formosa

Hong Kong, mercoledì sera. Una portaerei non identificata è stata vista a 20 miglia da Formosa.



















APERTO IL "SIPARIO DI FERRO", SULLA MODA

# Parigi ha lanciato 63 nuove collezioni

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI, febbraio.  
Quest'anno la moda riparte in primo piano le stampe. Con questo materiale, ogni sarto ha preparato abiti estivi, ballate, cospici, formali da abiti e giacchette e persino redingotes e mantelli.

In vantaggio di molte lunghezze troviamo lo shantung in una varietà di tipi, studiati per sposare la trama rustica di questo tessuto con il taffetà, con l'organdina, con la faille.

Infine ai «tulle» ad agli organdie, appaiono garze quasi impalpabili, mentre non manca la «gratiglia» in una gamma di colori tenui. Sulla seta naturale troviamo ogni tipo di disegno, dai motivi leggeri e discreti, agli stampati bicolori, fino a quelli arcaici che sembrano eseguiti a penna con tratto deciso. Un lieve taffetà è stampato a pola, a righe, oppure con un effetto originale di strati sovrapposti.

Disegni di Bianchini e Perrier rappresentano un vero album di idee. Dai facili motivi ai tulle si giunge sino alle movimentate fantasie di foreste con alberi neri appena tracciati su fondo bianco; sugli alberi si possono uccelli esotici verdi e blu acciurati. L'originale motivo «Boule de l'air» rappresenta il curioso disegno della sezione di un trofeo prezioso. Un nuovo tipo di tessuto viene chiamato «cotto di seta»: pesa 13 grammi al metro ed è stato largamente adottato dai sarti perché consente ogni fantasia di lavorazione.

Un suggestivo tipo di seta ricorda i crepi giapponesi. Questo materiale ha conquistato il gusto di Christian Dior, che ha scelto anche alpece, suran, faglia e «gros grain», «organdina», musella, «avilando» di dare importanza alle shantung, troppo sfruttate dagli illustratori collégi.

Jacques Fath applica nella sua collezione molte taffetà stampate a piccoli disegni di due toni, come alla «organza-shantung» ed al «tulle-shantung» scelti nelle tonalità del «grigio-champignon», del beige e al-



MAGGI ROUFF: abito per mattino di «fil à fil» grigio con davanti e polsi di seta opaca. Guanti di capretto ornati di frange.

tesutti che creano giochi di trasparenze ed un nuovo effetto di «tulle» colorati. I colori delle sete stampate rimangono completamente velati da organdie e da mussole. Sotto questa velatura misteriosa i disegni assumono un fascino nuovo ed una strana diversità di ottimo gusto.

Lasciate ai naturalisti negli abiti estivi, le sete della Lefaurie hanno colori tenui che ricordano la pastiglia «pelle grigia». I tulle al miele, al latte, alla fragola. Colori luminosi, da «craquelé tortois», che si ispirano come ai grandi mantelli estivi di faille o di taffetà scuro. Un prezioso colore ricorda le tonalità delle piume blu-verdi sulle ali delle anatre, mentre un porpora «calor del sole» richiama i tramonti veneziani.

Pierre Balmain lancia il «tulle» a «tulle-shantung» e l'organdina. I colori scelti dai suoi abiti hanno intelligenti definizioni: «bianco di Pasqua», «grigio d'aprile», «grigio indaco», «beige violaceo», «craquelé tortois». Questo colore gli ha ispirato una collana in legno prezioso ed una borsetta simile alla scatola dei sigari esotici.

Spiega, tra i grigi, il rosa «tragico» che contrasta con il ripanante blu e del «lac». Giallo giunchiglia, malva «crocus», «rose di maggio» sono gli altri colori più applicati, ai quali si unisce anche un raffinato color «marcato».

La Jean Patou sono apparse nelle tonalità del grigio e «organdie», del miele «craquelé», e del blu del «beaux jours». Il tutto accostato al nero puro dell'«obscuro di china».

Jean Dessès riesce a otte-

nere splendidi effetti, specialmente per modelli da sera, con un «tulle» leggero, alio: la «grazia alchimica». Egli ha scelto tessuti spensidati, concedendo tuttavia allo shantung le maggiori preferenze. Poche sete stampate ed in compenso qualche effetto di «tulle» rustico.

I colori base della collezione: miele dorato, chiodo di garofano e rosa. Nessuno non disdegna il tradizionale accostamento del blu scuro e del bianco. E' un delicato omaggio al gusto delle parigine, che trovano «adorabili» i piccoli ventili scuri ricamati da immaccolati colletti.

Jacques Griffe unisce la seta alla musella, il «gros grain» all'organdina e al tulle per il grigio acciaio e per il grigio «boulingère». Il suo bianco è rifinito e ricorda il grembiato. Da Griffe troviamo pure un «giallo alvoro», un rosa, un rosso panna ed un tuffo grigio per abiti da sera. Rolapereit lascia il verde «cactus» a scelta shantung e taffetà per la sua collezione da lei stessa battezzata: «onde, pastiglie e televisione», o nella quale appaiono interni blu e porpora di «sergente».

Potremmo ancora continuare sul tema «seta e colori». I nostri tacchini sono reppi di note. Ma se dovessimo descrivere centinaia di collezioni sfatte sotto i nostri occhi, anche scritte da quel particolare punto di vista, non potremmo far a meno di confondere le idee dei nostri lettori. In conclusione, infatti, non può restar fuori che, se abbiamo visto «di tutti i colori».

Anna Vassini



CHRISTIAN DIOR: abito in seta stampata a pola, scollatura a «buco di serratura».



JACQUES FATH: «Clef», mantello di lana bianca con polsi di tulle e shantung. JEAN DESSES: tailleur di vigogna grigia, giacca a falda corta, collo montante, gonna a pannelli elastici.



JEAN DESSES: movimento 1951, ampiezza in avanti.

## Arsenio Lupin - Herloch Sholmes: IL DIAMANTE AZZURRO

Riassunto puntate precedenti

Nel castello dello scozzese Queens scompare un anello col diamante azzurro che era appartenuto al barone d'Alba. Sholmes, che conduce l'indagine, è convinto che il furto è opera di Lupin. Egli scopre che Clotilde, la figlia dell'aristocratico, è in fuga. La complice di Lupin, la dama bianca, riesce ad arrestarlo e a condurlo in prigione. Ma è proprio in quel momento che Lupin, che si è sottuffito all'ispezione, si presenta improvvisamente su un yacht il cui capitano riceve l'ordine di liberarlo. Clotilde è sconvolta. Dopo la partenza del prigioniero per Le Havre, il signor Doucy sgombera il suo appartamento in rue d'Alba. L'ispezione trova nella stanza vuota e ritrova una segreta intesa del nome solo al piano superiore. In preda di abbondanza l'ispezione, arriva: Qui viene Lupin. Svela il campeggio. Lupin non riesce a far funzionare il suo piano segreto. Il barone d'Alba, che si è sottuffito a Sholmes, si presenta. Egli aveva sperato di scoprire l'ispezione del campeggio. Ora Lupin si presenta con un violento pugno. Sholmes è costretto a fuggire. Ma è troppo tardi. Clotilde è rapita con la rivoltella in mano seguita dai suoi uomini. Lupin viene omaggiato. Ora è il turno di Clotilde. Per evitare l'arresto, Lupin si decide a consegnare a Sholmes il diamante azzurro colato nel panno del suo bastone. Sholmes se ne va, Lupin fa finta di non averlo e viene gettato a terra e malmenato.

DA DOMANI:

La lampada d'alabastro

